

*Il cambio di partner e scarso uso del preservativo la causa. Nel mantovano 500 pazienti con l'Hiv*

## Aids: più infetti per contagio eterosessuale

I dati forniti in occasione della giornata mondiale per la prevenzione del primo dicembre

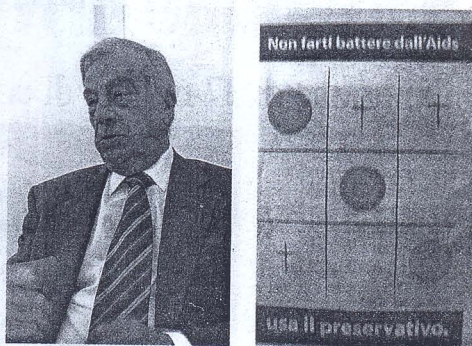
L'Aids è ancora, nonostante l'impatto positivo dei programmi sanitari, una piaga mondiale, circa 33,2 milioni di persone vivono con l'Hiv, in particolare l'Africa conta almeno un terzo delle infezioni e dei decessi, ma il virus non risparmia i paesi civilizzati: nella nostra provincia sono circa 500 i pazienti affetti da Hiv, dei quali 400 in trattamento. Dati fanno riflettere, in particolare all'avvicinarsi del primo dicembre, Giornata Mondiale della Lotta contro l'Aids.

Nel mantovano, dunque, sono circa 500 i pazienti affetti da Hiv, e di questi 400 sono in trattamento. Un bilancio, come detto, oltre ai dati allarmanti a livello mondiale, che non possono certo essere trascurati quando proprio il primo dicembre ricorre la "Giornata mondiale della lotta contro l'Aids". Fino alla fine del 2006, nel nostro territorio erano stati diagnosticati 395 casi di infezione, di questi 241 sono deceduti. Come hanno commentato **Giovanni Malagutti** e **Maurizio Gobetto**, responsabile dei Ser.D della provincia, i casi continuano a presentarsi, in particolare le infezioni acquisite per via eterosessuale, dovute al frequente cambio di partner che caratterizza la nostra epoca ed allo scarso uso del preservativo. Presso la sede dell'ordine dei medici, il presidente **Luciano Monesi** ha accolto la presentazione delle

iniziative organizzate per la "Giornata mondiale per la lotta all'Aids", in questa occasione, l'associazione Alfaomega ha promosso una campagna informativa e di sensibilizzazione soprattutto rivolta ai giovani denominata "Tris 1 dicembre 2007", sintetizzata da una cartolina che sarà distribuita in centro storico, in tutte le farmacie, nelle sedi Asl e dei Ser.D, nelle unità operative Malattie Infettive dell'azienda ospedaliera Carlo Poma e nei luoghi di aggregazione giovanile. Hanno aderito ordine dei medici, ordine dei farmacisti, la divisione malattie infettive del-

l'ospedale, la fondazione comunità mantovana e il Ludas, libera università design, arte e scienze e, per la prima volta nel nostro territorio, istituzioni pubbliche e private sono in sinergia nell'opera di sensibilizzazione. Nella mattina di domani si terrà un incontro con gli studenti del liceo scientifico Belfiore per dialogare su promozione della salute e prevenzione Hiv. La giornata si concluderà con una festa aperta a tutti presso il Ludas, con distribuzione di materiale informativo e proiezione di campagne e messaggi per la prevenzione.

**Elisabetta Romano**



Il presidente Luciano Monesi e il manifesto scelto per quest'anno